

L'ALIANTE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	25035 OSPITALETTO (BS) VIA I MAGGIO TRAV. 1, 2
Codice Fiscale	03405820170
Numero Rea	BS 392029
P.I.	03405820170
Capitale Sociale Euro	25.408 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA (SC)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A131153

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.598	5.638
II - Immobilizzazioni materiali	56.140	56.123
III - Immobilizzazioni finanziarie	23.345	23.320
Totale immobilizzazioni (B)	83.083	85.081
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	10.188	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	395.992	561.524
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
imposte anticipate	0	-
Totale crediti	395.992	561.524
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	383.825	240.944
Totale attivo circolante (C)	790.005	802.468
D) Ratei e risconti	24.411	28.322
Totale attivo	897.499	915.871
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	25.408	21.251
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	500.743	459.684
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	31.734	42.329
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	557.885	523.264
B) Fondi per rischi e oneri	0	4.515
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	56.791	59.545
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	220.711	249.999
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti	220.711	249.999
E) Ratei e risconti	62.112	78.548
Totale passivo	897.499	915.871

Conto economico

31-12-2022 31-12-2021

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.085.331	986.070
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	31.558	46.903
altri	36.598	15.582
Totale altri ricavi e proventi	68.156	62.485
Totale valore della produzione	1.153.487	1.048.555
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	139.165	92.016
7) per servizi	236.260	194.240
8) per godimento di beni di terzi	131.275	74.709
9) per il personale		
a) salari e stipendi	430.416	428.874
b) oneri sociali	103.370	104.666
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	40.856	29.888
c) trattamento di fine rapporto	32.909	29.888
d) trattamento di quiescenza e simili	-	0
e) altri costi	7.947	0
Totale costi per il personale	574.642	563.428
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	37.450	40.779
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.140	2.777
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	34.310	38.002
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.743	3.963
Totale ammortamenti e svalutazioni	39.193	44.742
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(10.188)	-
12) accantonamenti per rischi	-	4.515
14) oneri diversi di gestione	11.392	31.477
Totale costi della produzione	1.121.739	1.005.127
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	31.748	43.428
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
Totale proventi da partecipazioni	-	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	0
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	439	788

Totale proventi diversi dai precedenti	439	788
Totale altri proventi finanziari	439	788
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	453	1.887
Totale interessi e altri oneri finanziari	453	1.887
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(14)	(1.099)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
Totale rivalutazioni	-	0
19) svalutazioni		
Totale svalutazioni	-	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	31.734	42.329
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	31.734	42.329

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

Il bilancio della società, il cui esercizio sociale chiude al 31/12/2022, è stato redatto in conformità alla vigente normativa del Codice Civile, come modificata dal D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 e dal recente D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015, ed interpretata ed integrata dai principi contabili riformati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità), emanati in data 22/12/2016 e successivamente emendati ed integrati.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2022, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, del codice civile corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Il presente bilancio è presentato nella forma abbreviata, in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis del codice civile.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del codice civile, così come modificate dal D.Lgs. n. 139/2015;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, se del caso opportunamente riallineata;
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata effettuata secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del codice civile;
- non vi sono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale; non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale, i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il contenuto della presente nota integrativa è formulato applicando le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5, del codice civile. Sono pertanto fornite le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1, del codice civile:

- 1) criteri di valutazione;
- 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali;
- 8) oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale;
- 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- 16) ammontare dei compensi, delle anticipazioni, dei crediti concessi agli amministratori;
- 22-bis) operazioni con parti correlate;
- 22-ter) accordi fuori bilancio;
- 22-quater) eventuali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

La nota integrativa contiene, inoltre tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, oltre alle informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile. Contiene infine le prescrizioni dettate dall'art. 2427 bis del Codice Civile.

Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico, in osservanza di quanto previsto dal nuovo art. 2427, co. 2, C.C. e nel rispetto dell'elaborazione obbligatoria della nota integrativa nel formato XBRL.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso, del codice civile.

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis, c. 7, del codice civile, in quanto sono riportate in nota integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile.

Il bilancio d'esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di Euro. In tal senso si segnala che, nell'ambito dell'operazione di eliminazione dei decimali dalle poste contabili, ai fini dell'espressione dei dati di bilancio in unità di Euro, si è operato mediante arrotondamento per eccesso o per difetto, come consentito dalla C.M.

106/E del 21.12.2001. A loro volta, tutti i valori riportati nel presente documento sono, salvo diversa indicazione, espressi in unità di Euro.

Durante l'esercizio, l'attività si è svolta regolarmente, nonostante gli effetti negativi dell'insorgenza della crisi economico-finanziaria causata dall'attuale conflitto in corso tra Russia e Ucraina, che ha condotto ad un aumento significativo del costo dei prodotti energetici, al rincaro dei prezzi delle materie prime, con le relative difficoltà di approvvigionamento, nonché al conseguente aumento dell'inflazione e dei tassi di interesse.

Non si è dunque registrata alcuna interruzione o significativa riduzione relativamente alle attività della nostra società cooperativa, attività che si sono svolte nell'osservanza del protocollo aziendale per la prevenzione del contagio negli ambienti di lavoro e per la tutela della salute dei lavoratori, adottato dalla nostra cooperativa in conformità alle linee guida impartite dagli enti di riferimento.

Per le ulteriori informazioni inerenti l'argomento in questione, si faccia riferimento anche alla "relazione morale" presentata all'interno della presente nota integrativa.

La cooperativa, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, risulta regolarmente iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente di diritto presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

La sussistenza della condizione della prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del codice civile, viene comunque documentata al termine della presente nota integrativa.

Principi di redazione

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale.

E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa, il tutto come consentito dall'art. 2423, comma 4, del codice civile.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle singole voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza, della competenza economico-temporale;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, rispetto alla relativa forma giuridica;
- i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale; in relazione a ciò, sono stati inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

Presupposto della continuità aziendale

Ancorché la generale imprevedibilità della situazione sanitaria, lo stato di crisi economica e sociale, conseguenza dell'attuale conflitto in corso tra Russia e Ucraina, il rincaro delle materie prime e dei prodotti energetici, l'aumento dei tassi di interesse e dell'inflazione, non consentano di effettuare valutazioni prospettiche estremamente attendibili, si stima che l'attività della nostra cooperativa potrà proseguire regolarmente anche nel prossimo futuro, anche tenendo conto degli interventi e delle operazioni che sono stati pianificati e finora attuati per garantire il mantenimento dell'attuale funzionalità aziendale.

La valutazione delle voci di bilancio è stata quindi effettuata, come anticipato, nella prospettiva della continuazione 2426 del codice civile, in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione del reddito, per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Casi eccezionali

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Nella redazione del bilancio d'esercizio non sono stati operati cambiamenti di principi contabili su base volontaria, in quanto non si sono verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di bilancio, abbiano reso

necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del codice civile (ossia, la modifica dei criteri di valutazione delle poste contabili da un esercizio all'altro), né sono stati applicati cambiamenti di principi contabili di carattere obbligatorio a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni legislative o di nuovi principi contabili OIC. Dunque, poiché i criteri di valutazione adottati non sono difforni da quelli applicati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, le voci del bilancio d'esercizio sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, ovvero contenuti nelle altre norme del codice civile, così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015. Per effetto di quanto innanzi esposto, le poste patrimoniali eventualmente presenti inerenti i titoli, i crediti ed i debiti non sono valutate al relativo costo ammortizzato, bensì, rispettivamente, al costo di acquisto, al valore di presumibile realizzo ed al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In ossequio alla richiesta di cui all'art. 2427, n. 1, codice civile, i criteri di valutazione adottati per la redazione del presente bilancio sono quelli descritti nel prosieguo, in riferimento alle singole voci di bilancio.

In via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio.

Altre informazioni

La cooperativa ha previsto statutariamente, ed ha osservato, i requisiti previsti per le cooperative a mutualità prevalente, di cui all'art. 2514 del codice civile.

L'ulteriore requisito necessario ai fini della qualifica di cooperativa a mutualità prevalente, consistente nella sussistenza della condizione di prevalenza degli scambi mutualistici con i soci operatori rispetto agli scambi totali, previsto dall'art. 2513 del codice civile, viene documentato al termine della presente nota integrativa.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del codice civile, il commento alle voci che, nel bilancio compongono l'attivo di stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato è pari a euro 83.083. Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in decremento pari a euro 1.998.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Criteri di valutazione delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo per il costo sostenuto. La voce è rappresentata da software. Le aliquote di ammortamento applicate sono tali da determinare il completamento del processo di ammortamento in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di rivalutazione monetaria. Non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie.

Come richiesto dal n. 3-bis, dell'art. 2427 codice civile, si segnala che la verifica effettuata sui valori d'iscrizione delle immobilizzazioni immateriali non ha comportato l'obbligo di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole di valore, in quanto si è ritenuto che il loro ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Nell'esercizio sono stati sostenuti oneri pluriennali dell'importo di € 1.100 per la realizzazione di nuova comunicazione on-line. La quota di ammortamento dell'esercizio ammonta a € 3.140.

Criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico a decorrere dall'entrata in funzione del bene, sono state determinate in modo sistematico, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento applicate non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente; esse, nell'esercizio di entrata in funzione del bene, vengono forfettariamente ridotte alla metà, per tener conto del minore utilizzo nell'esercizio.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi. I beni suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono stati iscritti per intero nel conto economico.

In relazione alle immobilizzazioni materiali, non è stato operato alcun tipo di rivalutazione volontaria, né di tipo monetario, né di tipo economico.

In relazione ai beni materiali, non si è ravvisata la necessità di procedere ad alcuna svalutazione, in quanto si è ritenuto che il relativo ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

I contributi in conto capitale ottenuti a fronte di investimenti produttivi sono stati assimilati a un ricavo differito, con accredito al conto economico dell'esercizio della quota determinata in correlazione alla vita utile dei beni cui il contributo stesso si riferisce. Di conseguenza, l'iscrizione contabile dei beni nell'attivo dello stato patrimoniale è avvenuta al lordo del contributo di cui sopra.

L'incremento avvenuto nell'esercizio è dovuto all'acquisto di nuovi beni strumentali per l'importo di € 32.651.

Nell'esercizio abbiamo proceduto anche alla dismissione di alcuni beni divenuti ormai obsoleti e non più rispondenti alle esigenze della cooperativa. Il decremento netto ammonta a € 1.676.

La quota di ammortamento accantonata è pari a € 34.310.

Criteri di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte nel bilancio si riferiscono essenzialmente a partecipazioni. Esse risultano

iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, rettificato in presenza di perdite durevoli di valore.

Nessuna immobilizzazione finanziaria è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a € 23.345 e subiscono un incremento di € 25, corrispondente all'acquisizione di una nuova partecipazione nella società Power Energia.

Sono presenti le seguenti partecipazioni:

- Assocoop soc.coop. € 250
- Sol.co Brescia € 1.500
- Pa.Sol soc.coop.sociale € 10.845
- Banca Etica € 295
- Power Energia € 25

Totale € 12.9150.

Sono altresì presenti depositi cauzionali per un totale di € 10.430.

Le partecipazioni sono riferibili quasi unicamente a enti cooperativi e consortili, non rilevanti ai fini del controllo o del collegamento nell'ambito delle realtà partecipate.

Movimenti delle immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nello stato patrimoniale del bilancio relativo all'esercizio corrente, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo iniziale pari a € 85.081

Saldo finale pari a € 83.083

Variazioni € - 1.998.

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	16.415	480.614	23.320	520.349
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.777	424.491		435.268
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	5.638	56.123	23.320	85.081
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.100	32.651	25	33.776
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(1.676)	-	(1.676)
Ammortamento dell'esercizio	3.140	34.310		37.450
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	-	-	-
Altre variazioni	-	0	-	0
Totale variazioni	(2.040)	17	25	(1.998)
Valore di fine esercizio				
Costo	9.515	467.999	23.345	500.859
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.917	411.859		417.776
Valore di bilancio	3.598	56.140	23.345	83.083

Operazioni di locazione finanziaria

Le immobilizzazioni materiali acquisite attraverso contratti di locazione finanziaria con patto di riscatto vengono iscritte nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato il diritto di riscatto.

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 22, C.C., si forniscono alcune informazioni in merito ai contratti di locazione finanziaria che la cooperativa ha stipulato in qualità di locataria e che comportano il trasferimento in capo alla stessa della parte prevalente dei rischi e dei benefici sui

beni che ne costituiscono oggetto.

La società ha in essere n. 5 contratti di locazione finanziaria relativi a macchinari agricoli.

In base alla forma giuridica negoziale e all'attuale prassi, la rappresentazione contabile delle operazioni di locazione finanziaria è avvenuta utilizzando il metodo patrimoniale.

L'utilizzazione, invece, del metodo finanziario avrebbe comportato una diversa rappresentazione contabile con diversi effetti sul patrimonio netto e sul conto economico.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	137.395
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	18.183
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	106.589
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	3.358

Attivo circolante

Attivo circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I – Rimanenze
- Sottoclasse II – Crediti
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'attivo circolante è pari a euro 790.005. Rispetto all'esercizio precedente ha subito una variazione in decremento pari a euro 12.463.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nella presente sezione del bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore valore tra l'ultimo costo di acquisto sostenuto nell'esercizio (che approssima il Fifo), ed il corrispondente valore di mercato alla chiusura dell'esercizio. Le rimanenze si incrementano rispetto allo scorso esercizio di € 10.188 e si riferiscono alle giacenze di materiale di merci in magazzino e materiale consumo alla data di fine esercizio. La variazione è essenzialmente imputabile ad un maggior approvvigionamento rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale rimanenze	0	10.188	10.188

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti:

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono esposti al presumibile valore di realizzazione. Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale, al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	391.461	(87.990)	303.471	303.471	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	82.746	(36.665)	46.081	46.081	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	-	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	87.317	(40.877)	46.440	46.440	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	561.524	(165.532)	395.992	395.992	0	0

I crediti sono iscritti in bilancio per complessivi € 395.992 con un decremento di € 165.532, al netto del fondo svalutazione crediti pari a € 9.063, che risulta congruo rispetto alle stimate inesigibilità. La quota accantonata nell'esercizio ammonta a € 1.743.

Gli altri crediti ammontano a € 46.440 e sono relativi a:

- Crediti vs Istituti € 17.850;
- Crediti verso dipend.per anticipazioni € 28.584;
- altri crediti minori € 6.

Non sono presenti crediti esigibili oltre l'esercizio successivo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Voce non presente.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide:

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio per il loro valore nominale. Esse ammontano alla fine dell'esercizio ad € 383.825, subiscono un incremento rispetto al precedente esercizio di € 142.881 e si riferiscono in particolare all'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	240.944	142.881	383.825

Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti attivi

Nella classe D "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I risconti attivi iscritti nel bilancio ammontano a euro 24.411, con una variazione in decremento di € 3.911 rispetto al precedente esercizio e sono rappresentate da costi di competenza dei futuri esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	28.322	(3.911)	24.411

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Come richiesto dall'art. 2427, n. 8, codice civile, si evidenzia che nel bilancio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del codice civile, il commento alle voci che, nel bilancio compongono il patrimonio netto e il passivo di stato patrimoniale.

Patrimonio netto

In riferimento alle voci componenti il patrimonio netto di bilancio, si specifica quanto segue.

Capitale sociale: il capitale sociale è composto da quote, ai sensi di quanto previsto dallo statuto sociale. L'incremento dell'esercizio ammonta a € 5.680 a titolo di ristorno mentre il decremento è pari a € 1.523 a seguito del recesso di n. 9 soci.

Riserva legale: nella riserva legale sono iscritte le quote di utili che, negli esercizi precedenti, sono state ivi destinate, per volontà assembleare, il tutto in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto. La voce si è incrementata a seguito della destinazione dell'utile dello scorso esercizio, al netto di quanto destinato ai fondi mutualistici previsti dalla normativa, in ossequio alle disposizioni assembleari..

Per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

Il patrimonio netto ammonta a euro 557.885 ed evidenzia una variazione in incremento di euro 34.621 rispetto al precedente esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nella tabella sottostante viene riportata la movimentazione del patrimonio netto intervenuta nell'esercizio, rispetto al precedente.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	21.251	-	5.680	1.523		25.408
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-		0
Riserva legale	459.684	41.059	0	-		500.743
Riserve statutarie	0	-	-	-		0
Altre riserve						
Varie altre riserve	0	-	-	0		0
Totale altre riserve	0	-	-	0		0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	42.329	(42.329)	-	-	31.734	31.734
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	523.264	(1.270)	5.680	1.523	31.734	557.885

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	25.408	apporto dei soci		-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-

					per copertura perdite
Riserve di rivalutazione	0			-	-
Riserva legale	500.743	utili di esercizio	B	500.743	107.650
Riserve statutarie	0			-	-
Altre riserve					
Varie altre riserve	0			-	-
Totale altre riserve	0			-	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-
Totale	526.151			500.743	107.650
Quota non distribuibile				500.743	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti al fondo riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del progetto di bilancio.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	4.515	4.515
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	4.515	4.515
Totale variazioni	(4.515)	(4.515)
Valore di fine esercizio	0	0

Nel corso dell'esercizio il fondo è stato interamente utilizzato a copertura degli oneri sostenuti per il risarcimento del danno a fronte del quale era stato stanziato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto è calcolato in base alla anzianità maturata dai dipendenti a fine esercizio in conformità alle leggi ed al contratto di lavoro vigenti.

Nel prospetto che segue sono evidenziate le variazioni in relazione alla posta in esame.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	59.545
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	32.909
Utilizzo nell'esercizio	35.663
Totale variazioni	(2.754)
Valore di fine esercizio	56.791

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi in bilancio, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	8.549	(2.550)	5.999	5.999	0	0
Debiti verso fornitori	63.776	4.866	68.642	68.642	0	0
Debiti tributari	22.337	(6.785)	15.552	15.552	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	69.768	(8.465)	61.303	61.303	0	0
Altri debiti	85.569	(16.354)	69.215	69.215	0	0
Totale debiti	249.999	(29.288)	220.711	220.711	0	0

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 220.711. Rispetto al passato esercizio, ha subito un decremento pari a euro 29.288.

Non sono presenti debiti pagabili oltre l'esercizio successivo.

Non sono presenti debiti pagabili oltre cinque anni.

La voce relativa ad Altri debiti è sostanzialmente riferibile ai debiti verso dipendenti per retribuzioni da liquidare.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non presenti.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	0	0	0	0	0	220.711	220.711

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Voce non presente.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Debiti verso soci per finanziamenti

Non sono presenti in bilancio debiti per finanziamenti erogati dai soci alla società.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	78.548	(16.436)	62.112

Ratei e risconti passivi

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

La voce subisce un decremento di € € 16.436.

La voce comprende risconti passivi per € 62.112 inerenti a ricavi di competenza di futuri esercizi. I contributi ottenuti in conto capitale a fronte di investimenti produttivi sono stati assimilati ad un ricavo differito, con accredito al conto economico dell'esercizio, della quota determinata in correlazione alla vita utile dei beni cui il contributo stesso si riferisce.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Informazioni sul conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del codice civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio compongono il conto economico.

Nella redazione del conto economico la società non si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis, c. 3 del codice civile. Il conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 del codice civile.

L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs. n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con l'OIC 12, si è ritenuto di mantenere tale distinzione, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica. Il relativo ammontare pari a € 1.085.331 risulta incrementato, rispetto al precedente esercizio, di € 99.261. I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5 ed ammontano ad euro 68.156, ammontare in incremento di € 5.671 rispetto allo scorso esercizio.

I contributi nell'esercizio ammontano a € 31.558.

I contributi ottenuti in conto capitale a fronte di investimenti produttivi sono stati assimilati ad un ricavo differito, con accredito al conto economico dell'esercizio della quota determinata in correlazione alla vita utile dei beni, cui il contributo stesso si riferisce.

Costi della produzione

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del conto economico, classificati per natura, sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica. Essi sono indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 1.121.739, entità in incremento, rispetto al precedente esercizio, per € 116.612.

Proventi e oneri finanziari

Proventi ed oneri finanziari

Nella classe C del conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale. I proventi dell'esercizio ammontano a € 439 e sono rappresentati da interessi attivi. Gli oneri finanziari non sono presenti. Gli oneri dell'esercizio ammontano a € 453.

Si specifica che nel bilancio non sono iscritti proventi da partecipazioni.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento non si evidenziano elementi di entità o incidenza eccezionali.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento non si evidenziano elementi di entità o incidenza eccezionali.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Altre informazioni

Con riferimento all'esercizio, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del codice civile nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti ulteriori informazioni.

Dati sull'occupazione

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui all'art. 2427, co. 1, n. 15, C.C., si fornisce il numero medio dei dipendenti, impiegati presso la nostra società alla data di chiusura del presente esercizio, ripartiti per categoria:

	Numero medio
Impiegati	2
Operai	20
Totale Dipendenti	22

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti è risultato pari, nell'esercizio, a n. .. unità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui al rinnovato art. 2427, co. 1, n. 16, C.C., si fornisce l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti, concessi agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria:

La cooperativa non ha corrisposto, nel corso dell'esercizio, alcun compenso né anticipazione o credito, ai membri del Consiglio di Amministrazione.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Voce non presente.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La cooperativa non ha in essere impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate dotate dei requisiti richiesti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1, c.c..

Si precisa peraltro che le operazioni intercorse nell'anno con gli amministratori soci cooperatori, sebbene concluse a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle di mercato, non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427, c.c., in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale

Non sussistono, allo stato attuale, accordi non risultanti dallo stato patrimoniale dotati dei requisiti richiesti dal punto 22-ter dell'art. 2427, comma 1, codice civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, intendendosi per tali, ai sensi del principio contabile OIC 29, quei fatti la cui comunicazione sia ritenuta necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

Per ulteriori informazioni in ordine alle iniziative intraprese nei primi mesi dell'anno 2023, si faccia riferimento a quanto esposto nella parte introduttiva e nella Relazione Morale della presente nota integrativa.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata. La cooperativa non risulta appartenente ad un gruppo societario, né in qualità di società controllata (in virtù anche della propria natura societaria), né in qualità di società controllante. Non risulta redatto, di conseguenza, alcun bilancio consolidato che coinvolga gli elementi di natura patrimoniale ed economica della nostra società.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati art. 2427-bis, comma 1, n. 1, del codice civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni relative alla società che esercita attività di direzione e coordinamento

Si precisa che la cooperativa non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, a norma degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Azioni proprie e di società controllanti

Informazioni richieste dall'art. 2428, n. 3 e 4, codice civile

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, codice civile, la cooperativa dichiara che:

- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;
- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Informazioni specifiche per le società cooperative

Documentazione della prevalenza, ai sensi dell'art. 2513 codice civile

Ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile, segnaliamo che la cooperativa, nell'esercizio chiuso per il corrente anno ed in quello precedente, ha intrattenuto rapporti economici nei confronti dei soci tali da consentirle il rispetto delle condizioni di mutualità prevalente.

In particolare nell'esercizio:

Costo del lavoro è rappresentato da lavoratori dipendenti e ammonta a € 574.642.

Il costo del lavoro dei soci lavoratori è pari a 502.857. Tutti i soci sono lavoratori dipendenti.

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1 del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente di diritto, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile, in virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Criteria di ammissione dei nuovi soci

Ai sensi dell'art. 2528, ultimo comma, del Codice Civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 6/2003, si segnala che nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci, ha sempre operato secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta dalla cooperativa, previa verifica da un lato dell'esistenza, in capo all'aspirante socio, dei requisiti previsti dallo statuto sociale e dall'altro della concreta possibilità di instaurare un valido rapporto mutualistico, anche in relazione alle condizioni soggettive del richiedente.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Criteria seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 codice civile) e indicazione dell'attività svolta con i soci e con i terzi, ai fini dell'art. 2545-sexies codice civile

Relazione del Presidente

Cenni generali

L'Aliante Società Cooperativa Sociale Onlus è una cooperativa di tipo B ed ha come obiettivo principale il supporto alla persona con problemi (psichici, mentali, da dipendenze o comunque relazionali e sociali) nel suo percorso di recupero attraverso attività lavorative nell'ambito dei servizi di realizzazione e manutenzione del verde pubblico e privato.

La cooperativa è una piccola realtà ormai consolidata ed equilibrata dal punto di vista della organizzazione in relazione al livello del proprio dimensionamento.

La struttura organizzativa della cooperativa è così definita:

1. Presidente e Amministratore Delegato (e Responsabile Tecnico)
2. Consiglio d'Amministrazione: composto da n.5 amministratori;
3. Un Responsabile Sociale;
4. Ufficio amministrativo
5. Squadre di lavoro: composte solitamente da un caposquadra (tutor), un operatore con esperienza ed un inserimento lavorativo.

La scelta sin ad oggi operata della territorialità e della piccola dimensione ha permesso di garantire da sempre la miglior qualità nella sia gestione dei servizi all'esterno che soprattutto negli interventi socio assistenziali rivolti alle persone inserite.

Per quanto riguarda i rapporti col personale, la cooperativa persegue sempre l'obiettivo della partecipazione attiva e responsabile dei soci; per questo si è data come esigenza primaria il rigoroso rispetto del contratto di lavoro.

Molti i momenti dedicati alla formazione del personale sia di carattere tecnico - lavorativo che di approfondimento delle motivazioni cooperativistiche sociali. In particolare nel 2022, oltre ai consueti corsi sulla sicurezza previsti dalla legge, i lavoratori hanno partecipato a corsi di formazione non obbligatoria riguardanti: l'abbattimento controllato degli alberi in tree-climbing (per ore 48), l'osservazione degli alberi (per ore 16) ed difesa tappeti erbosi (per ore 8).

Per quanto riguarda il progetto di inserimento di persone svantaggiate il percorso individuale concordato con l'interessato vede, per la parte lavorativa, la collocazione all'interno di piccoli gruppi sotto la guida di un operatore con esperienza (tutor) e, per la parte psico - educativa prevede la presenza di specialisti, e figure professionali che relativamente alle patologie o alle varie difficoltà sostengono la persona per i bisogni del quotidiano. Lo psicologo che collabora con la cooperativa è il Dott. Moselli.

Periodicamente vengono programmati momenti di verifica per tutte le persone inserite; a tal fine è dedicata la figura del Responsabile Sociale, supportata dai tutor designati per i singoli inserimenti. Gli inserimenti lavorativi presenti in cooperativa al 31.12.2022 sono n°9, di cui n°6 soci e con contratto a tempo indeterminato, raggiungendo così il 43% di svantaggiati sul totale. N°2 lavoratori svantaggiati sono inoltre diventati, con un graduale percorso di crescita, responsabili operativi di squadra, fatto che evidenzia la capacità della cooperativa di promuovere l'inclusione e l'emancipazione dei propri soci lavoratori.

Nell'arco dell'anno è stato avviato un tirocinio formativo di un ragazzo della Istituto Tecnico Agrario Superiore Pastori di Brescia della durata di un mese.

La cooperativa è inoltre convenzionata col Tribunale di Brescia al fine di ospitare persone che devono svolgere Attività Socialmente Utili (ASU) o Messe alla Prova (MAP) nell'ambito delle misure alternative alla pena; nel 2022 hanno prestato la loro opera per la cooperativa n°4 persone per un totale di 216 ore.

La Cooperativa promuove la partecipazione alla vita sociale quale primario elemento di espressione dei valori di responsabilità e autoimprenditorialità della compagine sociale.

I soci lavoratori rappresentano i principali portatori d'interesse interni.

Al 31/12/2022 i dipendenti in essere erano 21 di cui n°15 sono iscritti in qualità di soci lavoratori; i contratti di lavoro in vigore sono per il 72% a tempo indeterminato; nell'anno vi sono state n°3 promozioni di livello.

La partecipazione è misurata attraverso la presenza alle assemblee sociali, alle riunioni periodiche dei capisquadra e alle

plenarie di tutti i lavoratori.

Si ricorda che la cooperativa ha ottenuto la certificazione di qualità ISO 9001:2015, sia riguardo alla manutenzione del verde che all'inserimento lavorativo, in data 29.07.21 ad opera della società Certifica Srl.

Dati compagine sociale

Al 31 dicembre 2022 i soci erano 25, dei quali 24 persone fisiche e 1 persona giuridica:

- Soci Svantaggiati n.6
- Soci Lavoratori (Svantaggiati non compresi) n.11
- Soci Volontari n.7
- Soci Persone Giuridiche n.1

SOCI LAVORATORI:

I soci lavoratori, al 31 dicembre 2022, sono 17 di cui 16 maschi. L'età media dei soci lavoratori è di 41 anni. La legge 381/91 delle cooperative sociali prevede una percentuale minima di lavoratori svantaggiati pari al 30%. La tipologia di svantaggio più rappresentata in cooperativa è quella del disagio psichico; inoltre sono presenti persone con disabilità fisica e disagio sociale.

Di seguito il riepilogo per tipologia di rapporto di lavoro dei soci al 31/12/2022:

- SVANTAGGIATI: n.6 n.4 a tempo pieno e n.2 a tempo parziale
- NON SVANTAGGIATI: n.11, di cui n.3 a tempo parziale, i restanti a tempo pieno

TOTALE: n.4 part-time, n.18 full-time.

SOCI VOLONTARI:

La Cooperativa promuove e agevola il contributo ideale e operativo dei soci volontari. Il gruppo dei 7 soci volontari è composto dai soci fondatori e da ex soci lavoratori.

SOCI SOVVENTORI:

Al 31/12/2022 non figurava iscritto a libro soci alcun socio sovventore.

Nel 2022, a seguito di riorganizzazione interna, n°3 consiglieri (Rossini, Plebani e Venturini) si sono dimessi, e con Assemblea dei Soci del 21 Dicembre 2022, è stato nominato un nuovo consigliere (Zampedri).

A seguito delle dimissioni di Rossini Mattia, è stato nominato in una sostituzione un nuovo Amministratore Delegato nella figura di Cioli Giancarlo.

Riassumiamo di seguito le cariche in vigore fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2023:

PRESIDENTE: Rinaldi Mauro

AMMINISTRATORE DELEGATO: Cioli Giancarlo

CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE: Rinaldi Mauro, Cioli Giancarlo, Franceschini Marco, Mino Emanuele, Zampedri Pierangelo.

Andamento della gestione

Nel corso del 2022 L'Aliante ha conseguito un fatturato pari ad Euro 1.085 K/000 (+10% rispetto al 2021), composto per il 82% da appalti pubblici di manutenzione del verde, 12% per servizi di manutenzione dei campi da calcio ed il restante 6% da lavori del verde riguardante i privati.

In relazione agli appalti, nel 2022 sono avvenuti i seguenti fatti:

- è stata vinta la gara per la manutenzione del verde di Trezano fino all'anno 2024, con un importo annuale pari ad Euro 23 K;
- nell'ambito del consorzio Sol.co., sono stati rinnovati gli appalti relativi al Comune di Ospitaletto fino al 2025, per un importo complessivo pari a circa Euro 300 K, e del lotto verde scolastico per il Comune di Brescia fino al 2026, per un importo complessivo pari ad Euro 446 K.

Dopo gli investimenti significativi del 2021, nel corso del 2022 gli investimenti sono stati più contenuti e hanno riguardato:

- la sostituzione di piccole attrezzature (decespugliatori, soffiatori, motoseghe, etc.) per Euro 14 K;
- la sostituzione di un mezzo oramai obsoleto (Fiat Ducato) con uno più recente e avente portata maggiore (Renault Mascotte) per Euro 13,5 K e l'acquisto di un autocarro Scania per Euro 4,8 K;
- la messa online del nuovo sito internet della cooperativa per Euro 1,1 K.

Dal punto di vista economico nel 2022 la cooperativa ha registrato un buon incremento del fatturato dovuto a tutti i 3 settori, che sono cresciuti rispetto al 2021. Di contro, l'aumento del fatturato, ha registrato un peggioramento del risultato operativo. Ciò è dovuto in gran parte all'inflazione che nel 2022 ha fatto registrare un incremento del 11,6% (dati Istat), comportando costi incrementali per la cooperativa sia per quanto attiene i carburanti, sia per il materiale di

consumo utilizzato nelle lavorazioni (dai concimi ai prodotti fitosanitari). Tale significativo incremento dei prezzi ha avuto un impatto importante sul bilancio della cooperativa in quanto dal lato dei ricavi i contratti di appalto in essere non hanno consentito alcuna rivalutazione sui prezzi, comportando così gravi danni alla marginalità dell'attività. Tuttavia, per effetto di poste di natura straordinaria, la cooperativa è riuscita comunque a conseguire un utile pari a 31 K.

Reti e Collaborazioni attive

Al fine di assicurare un monitoraggio competente e soprattutto reale degli interventi di inserimento lavorativo, la cooperativa assicura il costante raccordo con i servizi socio-sanitari.

Il percorso prevede momenti di verifica tra servizio sociale ed operatori della cooperativa concordati (almeno trimestrali) oppure al bisogno, con la possibilità di modificare obiettivi intermedi e modalità d'intervento in tempo reale, tenendo conto delle evoluzioni personali.

Nel corso del 2022 è stata riconfermata con Assocoop la convenzione annuale riguardante sia l'assistenza e consulenza fiscale sia l'area paghe e consulenza del lavoro.

Permane l'adesione della cooperativa nel consorzio Sol.co. ed un contributo attivo al Tavolo Verde.

Prosegue la collaborazione con la Pa.sol., cooperativa associata, con la quale vengono condivisi obiettivi strategici.

Strategie future

La cooperativa nel 2022 ha consolidato il percorso di progressiva specializzazione; pur rimanendo al centro la tradizionale manutenzione del verde pubblico, si sono gradualmente sviluppati i settori riguardanti i campi da calcio, potature e abbattimenti con tecnica di tree-climbing e manutenzione del verde privato (che comprende anche la vendita e l'installazione dei robot). Ciò sempre con la prospettiva che la specializzazione possa dare maggiore marginalità alla cooperativa.

Prosegue l'implementazione del gestionale ProOne, che nel 2022 ha visto l'integrazione anche del modulo contabilità, al fine di incrementare il controllo sui costi e sulla redditività delle commesse per aiutare le scelte strategiche della cooperativa. Dal 2023 si prevede un utilizzo sempre più intensivo dello strumento al fine di ottenere dati e informazioni utili all'analisi strategica.

Per il 2023 si prevede un fatturato che consolidi ulteriormente quello del 2022 ma con una marginalità migliore sia per un più incisivo monitoraggio dei costi sia per la revisione di alcuni contratti d'appalto che hanno consentito di incrementare i prezzi dei servizi offerti.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

ice civile, come riformato dal D.Lgs. n. 6/2003.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel prospetto che segue si riepilogano le informazioni richieste dalla disposizione intitolata, in relazione agli obblighi di pubblicità e trasparenza, tenuto conto delle indicazioni fornite dalla circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 2 del 11/01/2019.

In relazione agli eventuali Aiuto di Stato percepiti dalla cooperativa, per le informazioni relative ai vantaggi economici riconosciuti, si rinvia al contenuto del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, assolvendo ulteriormente, in tal modo, all'obbligo informativo di trasparenza di cui alla L. 124/2017.

- 24/03/2022 € 550 - Contributo formazione- Regione Lombardia;

- 03/06/2022 € 11.631 - Dote Impresa- Provincia di Brescia;

- 16/12/2022 € 266 - Cinque per mille- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Totale contributi e sovvenzioni pari a € 12.447.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposte per la destinazione del risultato d'esercizio

In chiusura della parte informativa della presente relazione Vi confermiamo che il conto economico, redatto in forma scalare ed evidenziante la formazione progressiva del risultato dell'esercizio, comprende per competenza tutti i costi e tutti i ricavi dell'esercizio.

Proposte per la destinazione del risultato d'esercizio:

La differenza tra costi e ricavi evidenzia un utile di esercizio di € 31.733,58 che, da parte nostra, proponiamo di destinare come segue:

- quota del 3% pari a € 952,00 al fondo mutualistico ai sensi della L.59/92;

- per la quota residua pari a € 30.781,58 al Fondo di Riserva Legale indivisibile.

Invitiamo quindi l'assemblea dei soci ad approvare il bilancio di esercizio e la proposta di destinazione del risultato di esercizio, come sopra complessivamente rappresentato.

Per Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Rinaldi Mauro